

DECRETO 315

**Oggetto:** Ditta Delta Service di Profeta Paolo – Concessione demaniale marittima prat. n. 98/006 - Accoglimento istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima, per l'annualità 2018 – 2019, di mq. 373,53 di area scoperta e mq. 56,00 di superficie occupata da impianti di facile rimozione nel Comune di Cagliari – Molo Sant'Elmo, località Su Siccu, al fine di poter continuare ad occupare a svolgere l'attività di installazione e riparazione impianti, attrezzature di coperta e alberature delle imbarcazioni da diporto degli utenti in transito e locali.

**Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna**

**VISTA** la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;

**VISTO** il D.M. n.369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

**VISTO** l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato Portuale, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;

**VISTI** gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;

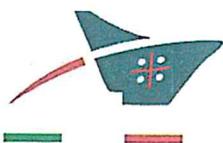
**VISTO** il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";

**VISTO** il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";

**VISTO** l'atto di concessione demaniale marittima - Prat. n. 98006 - Rep. n. 2515 - Reg. n. 7/17, con scadenza il 30.06.2017, rilasciato alla Società Delta Service di Paolo Profeta con sede legale in Cagliari- Molo Sant'Elmo P. IVA 02353270925, al fine di continuare ad occupare beni demaniali marittimi in Cagliari – Località Su Siccu -Molo Sant'Elmo al fine di poter svolgere l'attività di installazione e riparazione impianti, attrezzature di coperta e alberature delle imbarcazioni da diporto degli utenti in transito e locali;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 5 del 01.08.2017, con il quale è stato stabilito quanto segue:

1. di regolare, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento al Codice della Navigazione e nelle more dell'acquisizione del predetto parere, l'occupazione dei beni demaniali marittimi assentiti in concessione, al fine di permettere la prosecuzione delle seguenti attività:
  - attività difformi dalle previsioni del Piano Regolatore Portuale che, tuttavia, non possono essere svolte nelle aree ad esse destinate in mancanza dei piani attuativi e/o delle necessarie opere di infrastrutturazione;
  - attività conformi al Piano Regolatore Portuale svolte in zone in cui i piani attuativi devono definire la pianificazione particolareggiata;
2. di applicare le suindicate disposizioni alle concessioni demaniali marittime che:
  - riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
  - non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatici dell'Ente;
  - non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
  - non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;
3. di fissare la scadenza delle concessioni provvisorie al 31.12.2017, in considerazione della tempistica necessaria sia all'acquisizione del citato parere nonché per l'applicazione delle procedure di legge ai fini del rinnovo delle stesse;



**VISTO** il Decreto Presidenziale n.72 del 25.10.2017, di integrazione al precedente Decreto Presidenziale n. 5/2017, con il quale è stato disposto quanto segue:

1. di procedere, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione, alla pubblicazione, ai fini dell'acquisizione di osservazioni, opposizioni ovvero domande in concorrenza, delle istanze di rinnovo concernenti le seguenti fattispecie:
  - concessioni demaniali marittime assentite per lo svolgimento di attività difformi rispetto al Piano Regolatore Portuale che, tuttavia, non possono essere svolte nelle aree ad esse destinate in assenza dei piani attuativi e/o delle necessarie opere di infrastrutturazione;
  - concessioni demaniali marittime assentite per lo svolgimento di attività conformi al Piano Regolatore Portuale ma ricadenti in zone in cui i piani attuativi devono definire la pianificazione particolareggiata;
2. di procedere all'iter di rinnovo delle predette concessioni demaniali marittime alle seguenti condizioni:
  - riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
  - non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;
  - non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
  - non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;
  - venga resa dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale lo stesso, in caso di avvio degli interventi previsti negli strumenti programmatori e pianificatori dell'Ente, assume l'impegno, previo preavviso dell'Ente non inferiore a mesi 6 (sei), di liberare i beni demaniali occupati al fine di poter permettere a questa Autorità di recuperare la disponibilità dei beni demaniali occupati, anticipatamente alla scadenza della concessione, senza avere a pretendere qualsivoglia risarcimento, rimborso, indennizzo o altro in dipendenza dello sgombero anticipato;
3. di fissare la scadenza delle predette concessioni demaniali marittime al 31.12.2019;
4. di regolare il periodo intercorrente tra la scadenza dell'atto e la sua rinnovazione mediante atto di concessione provvisoria ex art. 10 del Regolamento al Codice della Navigazione, con scadenza il 31.12.2017, in considerazione della tempistica necessaria per l'applicazione delle procedure di legge ai fini del rinnovo delle concessioni;

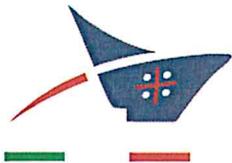
**VISTA** l'istanza pervenuta in data 10.11.2017 - prot. n.12446 con la quale la suindicata Ditta ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione demaniale;

**PRESO ATTO** che la superficie oggetto della citata istanza, identificata al catasto Urbano del Comune di Cagliari al foglio 23 Sezione A, numero 1769, intestata al Demanio Marittimo ramo Marina Mercantile è identificata nel Piano Regolatore Portuale come zona A – Porto Turistico;  
**TENUTO CONTO** che la predetta concessione demaniale marittima ricade nelle fattispecie individuate dal citato Decreto Presidenziale n. 5/2017 e nelle fattispecie di cui al predetto Decreto Presidenziale n. 72/2017;

**TENUTO CONTO** che, in ossequio ai principi comunitari sulla trasparenza e concorrenza, applicabili per giurisprudenza ormai pacifica anche alle concessioni demaniali marittime, deve essere avviata una procedura ad evidenza pubblica;

**VISTO** l'avviso pubblicato, in data 04.01.2018 sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 01, parte III, nell'Albo Pretorio del Comune di Cagliari e, in data 04.12.2017, nel sito dell'Ente al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza;

**TENUTO CONTO** che al fine di regolare il periodo intercorrente tra la scadenza dell'atto e la sua rinnovazione con il rilascio di un atto di concessione provvisoria ex art. 10 del Regolamento al Codice della Navigazione è stato rilasciato apposito atto concessorio, con



scadenza il 31.12.2017, in considerazione della tempistica necessaria per l'applicazione delle procedure di legge ai fini del rinnovo delle concessioni;

**PRESO ATTO** che entro i termini stabiliti non sono pervenute osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza;

**VISTA** l'istanza prot. n. 4246 del 02.03.2018, con la quale è stato richiesto alle Amministrazioni competenti di esprimere il proprio parere, entro 30 giorni dalla data di ricezione della medesima, fermo restando che qualora non dovesse pervenire il richiesto parere entro il suindicato termine, l'Autorità procederà, ai sensi dell'articolo 542 del Regolamento al Codice della Navigazione, al proseguo dell'iter istruttorio per il rinnovo della concessione demaniale marittima in argomento;

**VISTA** la nota prot. n. 7978 del 24.04.2018 con la quale questa Autorità ha comunicato al suddetto Concessionario che, pur trattandosi di attività conforme alle previsioni del Piano Regolatore Portuale, l'area occupata interrompe la continuità del lungomare che, nel breve periodo, sarà oggetto di un intervento di riqualificazione e che, pertanto risulta necessario individuare una sistemazione alternativa, all'interno della zona in argomento per lo svolgimento della sopracitata attività.

Ritenuto necessario per quanto sopra di poter procedere al rinnovo della concessione a condizione che il Concessionario si impegni a liberare, entro e non oltre 60 giorni dalla richiesta dell'Autorità di Sistema del Mare di Sardegna, i beni demaniali occupati e trasferire il cantiere in un'area limitrofa che verrà successivamente individuata;

**SENTITO** il Comitato di Gestione nella seduta del 24.04.2018;

#### DECRETA

- di accogliere, ai sensi dell'articolo 36 del Codice della Navigazione, l'istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima presentata dalla Ditta Delta Service di Profeta Paolo, con legale in Cagliari - Molo Sant'Elmo P. IVA 02353270925, per l'annualità 2018 – 2019, di mq. 373,53 di area scoperta e mq. 56,00 di superficie occupata da impianti di facile rimozione nel Comune di Cagliari – Molo Sant'Elmo località Su Siccu, al fine di poter continuare ad occupare a svolgere l'attività di installazione e riparazione impianti, attrezzature di coperta e alberature delle imbarcazioni da diporto degli utenti in transito e locali.
- di assentire la suindicata concessione demaniale marittima fino al 31.12.2019, per un canone annuo di € 756,34, da aggiornarsi annualmente ai sensi del D.M. 04.12.1993;
- di inserire nell'atto di concessione la seguente condizione particolare: *"il Concessionario, con la sottoscrizione del presente atto, si impegna, fin d'ora, a liberare, entro e non oltre 60 giorni dalla richiesta dell'Autorità di Sistema del Mare di Sardegna, i beni demaniali occupati e trasferire il cantiere in un'area limitrofa che verrà successivamente individuata"*, atteso che pur trattandosi di attività conforme al Piano Regolatore Portuale, l'area occupata dal Concessionario interrompe la continuità del lungomare che, nel breve periodo, sarà oggetto di un intervento di riqualificazione.

Gli introiti derivanti dai canoni verranno imputati al capitolo E123/10 – canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale.

Cagliari 31 / 07 2018

L'Addetto

Il Responsabile del procedimento

Il Capo Area

Il Segretario Generale

IL PRESIDENTE

Prof. Avv. Massimo DEIANA